

Spettabile



Regione Siciliana


 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
 Ambito Territoriale per la provincia di Ragusa


Unione Europea

 ISTITUTO COMPRENSIVO - "A. AMORE"-POZZALLO
 Prot. 0008418 del 27/10/2021
 06-09 (Entrata)

Istituto Comprensivo "Antonio Amore" di Pozzallo (RG)

Prot. n. _____ Pozzallo (RG), _____

OGGETTO: D. Lgs. 81/08 s.m.i. - Trasmissione del Documento di Valutazione dei Rischi "DVR" e del Piano Emergenza per ciascuno dei Vs Plessi compreso gli atti collegati e conseguenti.

Allegato alla presente si trova quanto indicato in oggetto.

Si richiama la Vs attenzione sui principali obblighi necessari al fine di adempiere al decreto in oggetto:

- Accertarsi che, quando si acquistano attrezzature, queste siano corrispondenti alle norme vigenti ("CE" - Allegato V del D. Lgs. 81/08 s.m.i.) e conservarne la documentazione a corredo;
- Accertarsi che i contatti, le giunzioni elettriche, le masse estranee, con le quali si possa venire in contatto, siano efficacemente protetti;
- Aggiornare, almeno ogni anno, il Documento di Valutazione dei Rischi (redatto ai sensi del Titolo I Capo III del D. Lgs. 81/08 s.m.i.), salvo l'obbligo di ripeterlo nel caso si verifichino modifiche significative ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori o su richiesta degli organi competenti;
- Ancorare solidamente, ai muri e/o fra di loro, armadi e scaffali (H>5P) e nella loro disposizione, lasciare un franco di almeno 90 cm per il passaggio e non inferiore a 60 cm dall'intradosso del solaio; inoltre, sgombrare da gravi gli armadi; proteggere efficacemente le ante a vetro;
- Applicare le etichette di "Divieto d'uso" sulle attrezzature che non vengono più utilizzate per la didattica;
- Apporre strisce antiscivolo sui gradini/soglie e ripristinare quelle ammalorate;
- Conservare la documentazione riguardante la manutenzione degli impianti o delle attrezzature;
- Disporre i computer in modo che la luce naturale arrivi da DX o SX;
- Documentare l'attività di informazione e formazione dei lavoratori/dipendenti, obbligatoria ai sensi degli artt. 36, 37 e 73 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
- Dotare i Plessi di presidio sanitario indispensabile, art. 45 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., ed esattamente di "Cassetta di Pronto Soccorso" conforme all'art. 1 del DM 388/03 ed inoltre di mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale (118);
- È assolutamente vietato mischiare o cambiare i contenitori dei prodotti chimici, ed occorre provvedere ad un idoneo stoccaggio, stando attenti alla compatibilità. I prodotti chimici devono essere sempre accompagnati dalle Schede di Sicurezza;
- È vietato operare, oliare o ingrassare organi in movimento, per cui apporre gli appositi cartelli monitori su tali organi;
- Effettuare almeno 4 volte l'anno le prove di gestione emergenza e raccogliere i dati – riportare il risultato sull'apposito verbale inserito nel "Registro Controlli Antincendio";
- Effettuare annualmente la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. È consigliabile che partecipino anche i Preposti;
- Effettuare la denuncia dell'impianto elettrico di terra e quello per le scariche atmosferiche, ai sensi del DPR 462/01 – quando l'Ente proprietario avrà fornito la documentazione necessaria;
- Eliminare i carichi instabili;
- Garantire la protezione dai contatti diretti ed indiretti dell'impianto elettrico;
- Inserire (ove mancante) o sostituire la segnaletica di sicurezza ai sensi del Titolo V, Allegato XXIV e

XXXII del D. Lgs. 81/08 s.m.i.;

- Inviare all'Ente proprietario, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., l'elenco delle deficienze strutturali dell'immobile di pertinenza;
- Le ditte o i lavoratori autonomi che lavorano per conto della Scuola, devono adempiere a quanto indicato nell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. (DUVRI);
- Le scale a pioli o a libro devono essere conformi alle norme vigenti in materia (art. 113 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.) e munite di certificazione e manuale (UNI EN 131);
- Mantenere efficaci le condutture degli impianti secondo le indicazioni dei costruttori (data di scadenza stampigliata sul tubo);
- Mantenere l'ordine fra i cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche; evitare l'inciampo;
- Mantenere uniforme e regolare il pavimento/luoghi di transito/gradini;
- Mettere a disposizione dei lavoratori, in riferimento al tipo di rischio a cui sono esposti, gli opportuni DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);
- Ogni 2 anni, in caso di CPI, oppure 5 dalla data indicata nella dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, chiedere di effettuare la verifica periodica dell'impianto elettrico di terra ai sensi del DPR 462/01 all'AUSL competente o a ditta notificata di tipo A;
- Ogni 6 mesi, fare verificare da ditta specializzata gli estintori e gli altri presidi antincendio e registrare l'evento sul "Registro Controlli Antincendio";
- Per le porte il cui senso di apertura è verso il corridoio, predisporre idonea segnaletica orizzontale che ne indichi l'area d'ingombro.
- Porre sulle porte/pareti trasparenti un segnale identificativo all'altezza degli occhi;
- Predisporre comunicazione interna che indichi che le attività didattiche verranno svolte fino al perdurare della luce diurna nel caso in cui le luci di emergenza non siano funzionanti;
- Provvedere ad aggiornare il nominativo del RLS mediante comunicazione elettronica all'INAIL, nel caso in cui questi sia cambiato (la durata in carica è di anni 3 e va riletto in occasione della nuova elezione degli RSU);
- Provvedere all'aggiornamento della formazione per gli addetti al pronto soccorso e all'antincendio con cadenza ogni 3 anni;
- Provvedere alla formazione del RLS o al suo aggiornamento annuale;
- Provvedere alla nomina dei Preposti ed alla loro formazione/aggiornamento;
- Provvedere alla nomina in numero sufficiente per turno, ed alla loro formazione/aggiornamento degli addetti alla gestione emergenza: Antincendio; Evacuazione; Pronto Soccorso;
- Provvedere alla verifica biennale degli ascensori (DPR 162 del 30 aprile 1999 modificato dal DPR 369 del 19 ottobre 2000);
- Pulire i filtri dei condizionatori secondo i tempi e le modalità indicate dai costruttori e registrare l'intervento nel "Diario delle Manutenzioni";
- Sgombrare la parte superiore degli armadi da carichi instabili;
- Sistemare i banchi nelle aule e/o gli arredi di modo che non intralcino l'evacuazione dei locali, stando attenti comunque nel garantire un franco di almeno 60 cm;
- Verificare lo stato delle batterie delle luci di emergenza, secondo le prescrizioni dei costruttori ed eventualmente predisporre la sostituzione se la durata risulta < 1 h;
- Verificare mensilmente (mediante l'auto test) lo stato di efficienza degli interruttori differenziali (salvavita): in caso di non funzionamento, provvedere alla sostituzione. Registrare la prova mensile nel "Diario delle Manutenzioni", mentre quella semestrale nel "Registro Controlli Antincendio";
- Effettuare nei tempi previsti tutte le verifiche contenute nel "Registro Controlli Antincendio", in caso di esito negativo segnalare i risultati al DS per i provvedimenti del caso.

Si ricorda che la sicurezza è un investimento e non un costo, quindi spetta al Dirigente Scolastico l'obbligo e la responsabilità dell'applicazione del D. Lgs. 81/08 s.m.i., nella propria Istituzione Scolastica.

In caso di dubbi sugli adempimenti o per ulteriori delucidazioni su quanto da noi redatto, contattateci immediatamente.

Ispica (RG), 25/10/21.

Distinti Saluti

per I.CO.TE.A. C.A.T. S.r.l.

(f.to Barone Tommaso)*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 com. 2 del D Lgs. 39/93

| <p align="center">Contenuto minimo della Cassetta di Pronto Soccorso (Allegato 1 al D. M. 388/03)</p> | <p align="center">Contenuto minimo del Pacchetto di Medicazione (Allegato 2 al D. M. 388/03)</p> |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1) Guanti sterili monouso (5 paia); 2) Visiera paraschizzi; 3) Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1); 4) Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3); 5) Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10); 6) Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2); 7) Teli sterili monouso (2); 8) Pinzette da medicazione sterili monouso (2); 9) Confezione di rete elastica di misura media (1); 10) Confezione di cotone idrofilo (1); 11) Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2); 12) Rotoli di cerotto alto cm 2,5 (2); 13) Un paio di forbici; 14) Lacci emostatici (3); 15) Ghiaccio pronto uso (due confezioni); 16) Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2); 17) Termometro; 18) Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Guanti sterili monouso (2 paia); 2) Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1); 3) Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1); 4) Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1); 5) Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3); 6) Pinzette da medicazione sterili monouso (1); 7) Confezione di cotone idrofilo (1); 8) Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1); 9) Rotolo di cerotto alto cm. 2,5 (1); 10) Rotolo di benda orlata alta cm. 10 (1); 11) Un paio di forbici (1); 12) Un laccio emostatico (1); 13) Confezione di ghiaccio pronto uso (1); 14) Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1); 15) Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza. |

Si ricorda che il datore di lavoro deve garantire un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre per le attività appartenenti al gruppo A (cioè con oltre 5 lavoratori appartenenti ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4 e per quelle del comparto agricoltura con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato), devono effettuare la comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale competente sul territorio in cui si svolge l'attività lavorativa, per la predisposizione degli interventi di emergenza del caso.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - Pubblicato in G.U. n. 8 dell'11/01/2012
Monte ore di formazione obbligatoria in materia di sicurezza:

| FORMAZIONE LAVORATORI | MEDIO |
|--|-------------|
| Formazione Generale - <i>svolta in modalità e-Learning</i> | 4 h |
| Formazione Specifica: | 8 h |
| Totale ore minime di formazione | 12 h |

La frequenza minima corrisponde al 90% delle ore previste. Previsto il rilascio dell'**attestato di frequenza** al termine del percorso di formazione.

L'Accordo non comprende la formazione specifica sulla prevenzione incendi ed il primo soccorso.

AGGIORNAMENTO

È previsto un aggiornamento ogni 5 anni, di almeno 6 ore.

L'aggiornamento viene svolto in modalità e-Learning.

TEMPISTICHE MINIME PER EFFETTUARE LA FORMAZIONE

La formazione deve avvenire contestualmente all'assunzione e comunque non oltre 60 gg. dall'assunzione.

